



Comune di Busca  
Data 03/04/2015  
N. Prot. 0005222 / 2015  
Tit. II Cl. 03 Fasc. 002



Al Signor Sindaco  
del Comune di  
**BUSCA**

Busca li , 03 Apr 2015

(Rif. prot. M5/044/2015)

**OGGETTO : MOZIONE del Movimento 5 Stelle di Busca : Misure locali per la prevenzione della ludopatia.**

**Premesso che:**

Il gioco d'azzardo, di per sè non necessariamente disdicevole se praticato in misura controllata, rappresenta oggi una delle occasioni di patologia da dipendenza che maggiormente desta preoccupazione per l'ampia e costante diffusione che il fenomeno sta acquisendo. Una delle cause è la crisi economica, ma è anche la conseguenza dell'ampio spazio che a livello normativo è stato riconosciuto all'attività, senza gli opportuni vincoli ed accorgimenti.

Tra tutti i giochi d'azzardo legali , quello che crea maggiori dipendenze e problematiche è certamente quello delle slot machine. L'idea sbagliata che con un "minimo" investimento si possa ottenere facile guadagno trae in inganno molti cittadini, specialmente le fasce deboli, che credendo di poter determinare il risultato delle proprie giocate e di trarne quindi immediato vantaggio, perdono frequentemente il controllo.

Il Comune è l'Ente a cui viene affidata la responsabilità principale nell'affrontare le nefaste conseguenze del gioco d'azzardo patologico (basta pensare a ciò che può accadere alle famiglie e alle imprese del giocatore che dissolve il proprio patrimonio nel gioco), ma è anche l'Ente che ha minori poteri nel gestire la fase preventiva, visti gli oggettivi limiti amministrativi di intervento.

Il Governo è oggi delegato dal Parlamento con il compito di riordinare la materia complessiva dei Giochi Pubblici e quindi anche quella specifica del gioco d'azzardo. Uno dei criteri che deve rispettare il Governo nell'emanazione del nuovo codice in materia è quello di garantire "*forme vincolanti di partecipazione dei Comuni competenti per territorio al procedimento di autorizzazione e di pianificazione*".

Da recentissime indiscrezioni , tuttavia, si desume che nella bozza governativa oggi elaborata vengano tolti ai Comuni alcuni dei (già ridotti) poteri di intervento preventivo sulla diffusione dei giochi d'azzardo. Ad esempio, i Comuni erano soliti imporre che le slot fossero poste a una certa distanza dai luoghi sensibili, quali scuole, ospedali; l'altra leva usata dai Comuni era quella degli orari di apertura. Risulterebbe , sempre da indiscrezioni, che queste due modalità di intervento non saranno più consentite.

**Prendendo atto che** molti Comuni del cuneese hanno già deliberato iniziative simili ;

**Segnalando che** nel *Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo*, a cui hanno già aderito 51 Comuni Piemontesi , di cui 9 del cuneese, i Sindaci si impegnano a **UTILIZZARE TUTTI GLI STRUMENTI DISPONIBILI** per esercitare tutte le attività possibili di contrasto al gioco d'azzardo.



I Sindaci dei Comuni aderenti al Manifesto citato dichiarano di poter intervenire su:

- gli STATUTI comunali ;
- i Piani di Governo del Territorio con norme specifiche per le sale gioco ;
- i REGOLAMENTI (di Polizia locale, del Commercio, della Pubblicità, delle Sale gioco);
- le ORDINANZE basate sulla necessità di proteggere i più deboli e garantire la sicurezza urbana ;
- i CONTROLLI della Polizia locale sulle sale gioco e su coloro che le frequentano, ai fini della prevenzione nei confronti della malavita organizzata;
- STRUMENTI E MODELLI OPERATIVI INFORMATICI per conoscere sempre meglio il territorio e i fenomeni che vi si manifestano.

**Tenuto conto** dei gravi danni che una incontrollata diffusione del gioco d'azzardo può portare alla comunità, ma anche considerando i limiti dell'azione consentita al Comune, si

#### **IMPEGNA il Sindaco e la Giunta Comunale**

- **ad aderire** al *Manifesto dei Sindaci contro il gioco d'azzardo*, di cui si allega un documento esplicativo ;
- **a promuovere** la creazione di un marchio, gestito e controllato dal Comune, che individui visibilmente per i consumatori quegli esercizi commerciali "**No slot-machines**", disposti ad impegnarsi a non tenere al proprio interno alcun apparecchio che consenta forme di gioco d'azzardo;
- **a sostenere**, una tantum, la promozione di detti esercizi commerciali offrendo, ad esempio, la possibilità di utilizzare, in maniera gratuita, spazi pubblicitari di pertinenza comunale per le proprie attività produttive, non esclusi ove possibili sgravi fiscali o altre agevolazioni ;
- **ad obbligare**, nel rispetto della normativa vigente, gli esercenti che non vorranno aderire alla campagna "*no slot-machine*" a posizionare vicino a tali apparecchi, in maniera ben visibile, un cartello che ne segnali la pericolosità e la possibile causa di dipendenza (ludopatia) ;
- **a promuovere** attraverso l'Asl locale campagne informative circa l'esistenza di terapie mirate e specifiche per chi soffre di dipendenza dal gioco modalità e campagne di informazione per le famiglie dei giocatori affetti da tale tipo di dipendenza, affinché siano edotti sugli strumenti esistenti per difendere il giocatore ed i suoi familiari dalle gravi conseguenze della loro patologia sul patrimonio familiare, non ultima la facoltà eventuale di promuovere per il giocatore patologico la nomina di un **amministratore di sostegno** (di preferenza uno dei più stretti familiari) cui sia affidato il potere esclusivo di amministrare il suo patrimonio;
- **ad inviare** copia motivata come informativa della presente mozione ai Sindaci dei comuni limitrofi al territorio Buschese per le loro opportune azioni di prevenzione, azioni che se intraprese anche da questi sarebbero molto più incisive al contrasto del gioco d'azzardo;



- **ad attivarsi**, mediante invio della presente mozione ai Presidenti delle Camere, al Governo , affinché nella normativa nazionale sul gioco d'azzardo siano ampliati i poteri dei Comuni in merito alla prevenzione delle patologie indotte dall'attività suddetta, in particolare consentendo agli stessi Comuni di regolamentare l'utilizzo dei macchinari all'interno degli esercizi commerciali e di limitarlo in aree definite del territorio comunale;

Chiediamo cortesemente la discussione e la votazione della seguente **Mozione** nel prossimo Consiglio Comunale e porgiamo distinti saluti.-

f.to *Giampiero Bianchi*

(Consigliere Movimento 5 Stelle di Busca)

Allegati : cs